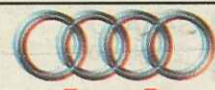


il Centro

QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO



Audi

Audi Zentrum Abruzzo
Concessionaria
C.so Umberto, 305
Tel. 085.448361
Montesilvano (PE)

www.ilcentro.it

IL CENTRO + BORGHIE E PAESI 5,50 EURO

EURO 1,00

REDAZIONE E TIPOGRAFIA: PESCARA, VIA MICHELANGELO 18, 085/20521 • REDAZIONI: L'AQUILA, VIA XX SETTEMBRE 15, 0862/61444-6. CHIETI, VIA VICENTINI 12, 0871/331201-330300. TERAMO, P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 24, 0861/245230. UFFICI DI CORRISPONDENZA: AVEZZANO, VIA CORRADINI 195, 0863/414974. SULMONA, VIA D'ERAMO 8, 0864/212329. LANCIANO, VIA DALMAZIA 9, 0872/42040-41348 • SPED. IN ABB. POSTALE 45%, ART. 2, COMMA 20/B, L.662/96 PESCARA

ANNO XXIII • N. 190
SABATO
12 LUGLIO 2008

L'EVENTO

Ennio Morricone incanta Pescara

Il grande compositore strega il pubblico con la sua musica nel concerto dell'estate

di Paola Aurisicchio

PESCARA. Cinquemila persone si sono alzate in piedi quando, alle 21,30, è entrato Ennio Morricone. Per la prima volta a Pescara, il maestro delle colonne sonore, premio Oscar alla carriera nel 2007, ha iniziato il concerto di ieri a Pescara con le musiche degli «Intoccabili» e di «C'era una volta in America». Sul palco, a introdurre lo spettacolo nell'area di risulta di Pescara, Katia Ricciarelli. «E' un impatto straordinario davanti e dietro a me», ha esordito l'ex cantante lirica, riferendosi allo sterminato pubblico e ai 96 professori d'orchestra della Roma Sinfonietta e ai 70 elementi del Nuovo coro lirico sinfonico romano e del Coro Claudio Casini dell'università di Roma Tor Vergata diretti da Stefano Cucci. «Un maestro che tutto il mondo ci invidia», ha continuato Ricciarelli, «e che cercherò di presentare bene, anche perché in famiglia ho avuto un grande maestro».

Voce spezzata dall'emozione per l'assessore al Turismo del Comune di Pescara, Simona Di Carlo, e per il direttore della banca Caripe, Dario Mancini, tra gli sponsor del concerto, che sono saliti sul palco per i saluti.

Senza il frac, ma in giacca e cravatta, Ennio Morricone è entrato in scena tra gli applausi e, nelle due ore di concerto, ha eseguito alcune delle sue musiche più celebri scelte in una sterminata produzione. Da quelle legate ai film di Sergio Leone, «C'era una volta in America», «Il buono, il brutto, il cattivo», «C'era una volta in West», «Giù la testa», a quelle che hanno accompagnato i film di Giuseppe Tornatore, tra cui «La leggenda del pianista sull'oceano». Un sodalizio, quello con il regista siciliano, che prosegue ancora e, infatti, Morricone firmerà le musiche dell'ultimo film di Tornatore, «Baaria».

Nelle prime file, ad ascoltare il concerto organizzato dall'Accademia di arte lirica Pqi e che rientra nel cartellone del Festival internazionale Sviluppo Lirica Italia, c'erano esponenti della politica, dell'economia e della cultura. Il sindaco di Pescara, Luciano D'Alfonso, seduto vicino al vescovo di Pescara, monsignor Tommaso Valentini, a Lucio Marcotullio, ex sindaco di Penne.

Applausi scroscianti hanno accompagnato le prime note del «Buono, il brutto, il cattivo» e l'entrata in scena del soprano Susanna Rigacci. Gli altri solisti del concerto sono stati Gilda Buttà al pianoforte, Monica Berni al flauto e Carlo Romano all'oboe.

Dopo una breve pausa, è iniziata la seconda parte del concerto, quella dedicata alle colonne sonore per i film sotto il titolo Cinema dell'impegno: «La battaglia di Algeri», «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto», «Sostiene Pereira», «La classe operaia va in paradiso», «Vittime di guerra» e «Quemada». Poi, il flauto di Monica Berni ha eseguito l'omaggio a Mauro Bolognini.

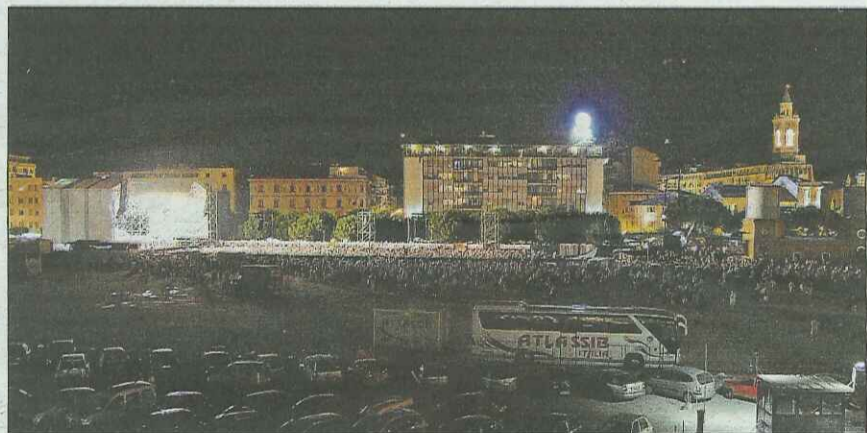
Alle 23, sottolineato ancora dagli applausi, le prime note di «Mission», una delle cinque colonne sonore per cui Morricone ricevette la nomination all'Oscar. Di fila, il maestro ha eseguito alcuni brani tratti dal film per scomparire, poi, dietro il sipario, ed essere richiamato da un applauso lungo cinque minuti. Tre bis: la colonna sonora di «Nuovo cinema paradiso», ancora Sergio Leone e «Quemada». Infine, il maestro ha preso le partiture dal leggio ed è andato via.



Ennio Morricone sul podio a Pescara



Le immagini del concerto di Ennio Morricone ieri sera a Pescara nell'area dell'ex stazione (Fotoservizio di Valerio Simeone)

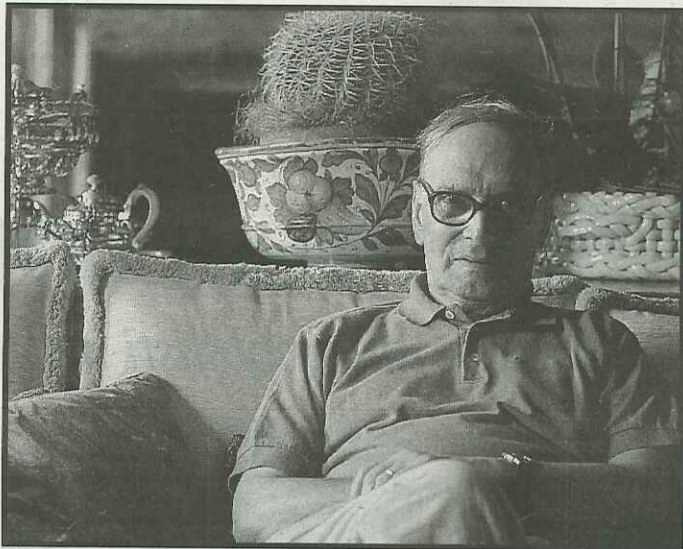


Dalle cinque nomination all'Oscar alla carriera
Tutti i premi del maestro

Il 25 febbraio 2007, Ennio Morricone ha ricevuto il premio Oscar alla carriera dalle mani di Clint Eastwood, icona dei film western di Sergio Leone. Un riconoscimento arrivato dopo cinque nomination non premiate. La prima, nel 1979, per la colonna sonora dei «Giorni del cielo», al quale seguirono nel 1986 quella per «The Mission» che vincerà comunque il Bafta (The british academy of film & television arts) e il Golden globe. Poi, nel 1987, per «Gli intocca-

bili» premiato con il Nastro d'argento, il Bafta, il Golden Globe e il Grammy Award, per «Bugsy» nel 1992 e, l'ultima, nel 2001, per «Malèna».

Nel 1994, Morricone è il primo compositore non americano a ricevere il premio alla carriera dalla Spfm - Society for preservation of film music. Nel 1995, riceve il Leone d'oro alla carriera nel corso della 52ª Mostra internazionale del cinema di Venezia e il premio Rota, istituito dalle Edizioni Cam.



Telegramma dal presidente della Repubblica
Gli elogi di Napolitano

Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha inviato un telegramma di congratulazioni al Festival internazionale Sviluppo Lirica Italia, organizzato dall'Accademia d'arte lirica P.q.i. e che, questa sera, ospiterà, a Pescara, il concerto di Ennio Morricone.

Nel telegramma, Napolitano, tramite il segretario generale della presidenza, Donato Marra, ha espresso così il suo apprezzamento: «L'iniziativa conferma il costante impegno

svolto dall'accademia in favore del teatro musicale e di quello tradizionale. Attraverso un calendario di appuntamenti che spazia dalle atmosfere barocche alla composizione contemporanea, il Festival offre un'ampia e qualificata rassegna delle diverse forme in cui si articola il linguaggio classico e, in particolare, il prezioso patrimonio della lirica, dai grandi allestimenti operistici alle atmosfere raccolte dei concerti da camera».

IL CONCERTO

La notte di Morricone

Oggi a Pescara il grande musicista dirige le sue composizioni con coro e orchestra

di Paola Aurisicchio

PESCARA. Ha segnato la storia del cinema con le sue indimenticabili colonne sonore e nel concerto di Pescara proporrà le sue musiche più amate. Ennio Morricone, sarà ospite questa sera, alle 21, nell'area di risulta di fronte la nuova stazione ferroviaria nel concerto che rientra nel cartellone del Festival internazionale Sviluppo Lirica Italia. Morricone sarà presente alla conferenza stampa di presentazione del concerto, questa mattina alle 10,30, nella sede centrale della Caripe in corso Vittorio Emanuele a Pescara. Alla conferenza stampa parteciperanno, oltre a Morricone, il direttore generale di Banca Caripe Dario Mancini, il presidente dell'Accademia di arte lirica, Emilia De Cesaris, e il soprano Susanna Rigacci. Il programma, che vedrà il maestro anche come direttore dell'orchestra Roma Sinfonietta, è un viaggio nella sterminata produzione del compositore romano, premio Oscar alla carriera nel 2007. L'orchestra sarà affiancata dal Nuovo coro lirico sinfonico romano dell'università di Tor Vergata. Per il concerto di questa sera, l'area sarà tutta transennata e il palco, di 46 metri, è posizionato all'altezza del terminal dei pullman Arpa. I posti a sedere arriveranno fino ai vecchi silos dell'acqua dell'ex stazione.

La prima parte del concerto, organizzato dall'Accademia d'arte lirica Pqi, vedrà l'esecuzione di alcuni brani sotto il titolo La vita e la leggenda. Saranno eseguite le musiche tratte dai film «Gli intoccabili» di Brian De Palma, «C'era una volta in America» (Tema di Deborah, Povertà, C'era una volta in America) di Sergio Leone e «La leggenda del pianista sull'oceano» di Giuseppe Tornatore. Con il titolo Fogli sparsi, musiche da «H2S» di Roberto Faenza, «Il clan dei siciliani» di Henri Verneuil, «Metti una sera a cena» («Uno che grida amore») di Giuseppe Patroni Griffi, «Maddalena» («Come Maddalena») di Jerzy Kawalerowicz. E, infine, riassunti sotto il titolo Modernità del mito nel cinema di Sergio Leone, brani tratti da «Il buono, il brutto, il cattivo» («L'estasi dell'oro»), «C'era una volta il west» e «Giù la testa». E, poi, un Omaggio a Puccini. Nella seconda parte brani da «Nostromo» di Alastair Reid.

Per il cinema dell'impegno, «La battaglia di Algeri» di Gillo Pontecorvo, «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» di Elio Petri, «Sotiene Pereira» di Roberto Faenza, «La classe operaia va in paradiso» di Elio Petri, «Vittime di guerra» di Brian De Palma, «Queimada» di Gillo Pontecorvo. Infine da «Mission» di Roland Joffé «Gabriel's oboe», «Falls» e «Come in cielo così in terra». Le orchestrazioni eseguite sono quelle originali delle colonne sonore scritte da Ennio Mor-



ricone. Un concerto che si annuncia come un viaggio nelle opere del compositore, ma che diventa un viaggio nella storia del cinema.

I biglietti messi in vendita sono circa cinquemila e i prezzi variano dai 55 agli 85 euro a persona. Il concerto costerà in tutto 500mila euro, ma una parte di questa spesa verrà coperta dall'amministrazione comunale, con 50mila euro, e dalla Caripe, con 100mila.

Ennio Morricone è nato a Roma il 10 novembre 1928. Nella sua carriera, ha composto più di 400 colonne sonore, di cui solamente 30 scritte per film western. Ma è proprio per queste ultime, per le musiche che hanno accompagnato i film di Sergio Leone, che Morricone è maggiormente co-

nosciuto. Il suo particolare ed imitato stile di composizione per questo genere è esemplificato in particolare dalla colonna sonora del «Buono, il brutto, il cattivo» di Sergio Leone, regista con il quale il compositore diede vita a una lunga e proficua collaborazione. La produzione di Morricone annovera, inoltre, una nutrita schiera di composizioni che non sono nate per il cinema e che rientrano nel genere della musica contemporanea: opere teatrali, lavori sinfonici e per solista e orchestra, composizioni corali e musica da camera. Formatosi al conservatorio di Santa Cecilia a Roma, dove si è diplomato in tromba, strumentazione per banda e composizione con Goffredo Petrassi, Morricone ha studiato anche musica co-

rale e direzione di coro. Contemporaneamente ha lavorato come trombettista in molte orchestre romane, formandosi così uno spirito pratico e creandosi una rete di conoscenze nel mondo dello spettacolo. Le prime musiche per film risalgono al 1955, anni in cui lavorava anche come arrangiatore di musica leggera per diverse orchestre e per i dischi dalla Rca italiana. Morricone continua però a considerarsi un compositore «colto» e a scrivere musica classica contemporanea: la definizione di «mago delle colonne sonore» gli va stretta. Nel 1956 sposa Maria Travia, da cui avrà quattro figli. Nel 1964, comincia la collaborazione con Sergio Leone e Bernardo Bertolucci. La prima colonna sonora che scrisse per Leone fu per il film «Per un pugno di dollari», nel 1964, proseguendo per tutta la serie successiva di spaghetti-western diretti dal regista romano. Un sodalizio che durò fino all'ultimo film di Leone, il gangster-movie «C'era una volta in America», creando alcune tra le sue musiche più famose a cui dedica sempre una sezione nei suoi concerti.

In quegli anni, Morricone vive con la moglie Maria e i bambini nel popolare rione romano di Trastevere. Sopra al suo appartamento abita la pittrice Eva Fischer, importante figura femminile dell'arte romana dal dopoguerra. Con lei avrà un intenso scambio culturale, culminato nel 1992 con la pubblicazione del cd «A Eva Fischer pittrice». Intanto, iniziano ad arrivare i primi riconoscimenti: il Nastro d'argento, nel 1965, grazie alle musiche di «Metti, una sera a cena» e, poco più tardi, nel 1979, la prima nomination per un premio Oscar per la colonna sonora di «I giorni del cielo», al quale seguirono, nel 1986, quella per «Mission» («The mission»), che vincerà comunque il Bafta (The british academy of film & television arts) e il Golden globe.

Le musiche di Morricone sono state più volte riprese da altri artisti, che ne hanno creato numerose cover in varie occasioni: Hugo Montenegro, con una sua versione del tema principale del «Buono, il brutto, il cattivo», raggiunse la vetta delle classifiche tanto in Gran Bretagna quanto negli Usa nel 1968, e John Zorn registrò un intero album di musiche di Morricone a metà degli anni Ottanta. I Metallica hanno usato il brano «L'estasi dell'oro» come introduzione per i loro concerti dal 1983 e anche i Ramones, come introduzione ai loro concerti, hanno usato la colonna sonora del «Buono, il brutto, il cattivo». Come direttore d'orchestra, Morricone ha guidato l'Orchestra filarmonica del teatro alla Scala di Milano in un tour che ha toccato vari teatri e arene, tra cui l'Arena di Verona e il teatro di Taormina.

L'emozione di Scarabeo,
vivila completamente.

Fino al 31 luglio sulla gamma Scarabeo
hai parabrezza e bauletto in omaggio.

Scarabeo 125 a € 2.745 f.c.
Scarabeo 200 a € 2.890 f.c.
Scarabeo 250 a € 3.990 f.c.

In più, contributo di € 300
se hai un veicolo da rottamare* e
possibilità di finanziamento
a Tasso Zero in 24 mesi**.

YOU'LL LOVE IT.
IT'S NATURAL.

* Incentivo € 300 legge nr. 31 del 28 febbraio 2005.
** Salvo approvazione finanziaria.
Offerta valida fino al 31/07/2008 presso la rete che aderisce all'iniziativa.